

Codice A17060

D.D. 21 gennaio 2015, n. 20

Regolamento CE 1234/07 del Consiglio del 22 ottobre 2007, disposizioni speciali relative al settore dell'apicoltura. Approvazione delle domande di contributo per la campagna 2014-2015 inerenti l'azione di ricerca per contrastare la diffusione del predatore delle api "Vespa velutina".

Vista la D.G.R. 27 settembre 2010 n. 64-700 di ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione;
visto il Reg. CE 1234/07 (ex 797/2004) del Consiglio del 22 ottobre 2007, recante disposizioni speciali relative al settore dell'apicoltura, ed in particolare considerati:

- l'articolo 105, comma 1, il quale stabilisce che gli Stati membri possono predisporre dei programmi nazionali triennali;
- l'articolo 106 il quale stabilisce che le azioni che possono essere incluse in tali programmi sono le seguenti:

- a) assistenza tecnica agli apicoltori ed alle associazioni di apicoltori;
- b) lotta contro la varroasi;
- c) razionalizzazione della transumanza;
- d) misure a sostegno dei laboratori di analisi delle caratteristiche fisico-chimiche del miele;
- e) misure di sostegno per il ripopolamento del patrimonio apicolo comunitario;
- f) collaborazione con organismi specializzati nella realizzazione dei programmi di ricerca applicata nei settori dell'apicoltura e dei prodotti dell'apicoltura;

visto il decreto del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali del 23 gennaio 2006 relativo all'attuazione dei regolamenti comunitari sul miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura;

visto il programma triennale di interventi redatto dalla Direzione Regionale Agricoltura - Settore Produzioni Zootecniche - adottato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 13-5242 del 21 gennaio 2013;

vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 21-389 del 6 ottobre 2014 con la quale sono stati approvati i criteri per il calcolo della rappresentatività ed i requisiti dei soggetti richiedenti i contributi per l'anno 2014-2015, ed è stata rimodulata la tabella finanziaria dell'anno 2014-2015;

visto che il programma in questione usufruisce di finanziamenti pubblici, di cui il 50% è a carico del FEAGA ed il restante 50% è a carico del Fondo di rotazione, di cui alla legge 16 aprile 1987 n. 183, ed è gestito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;

considerato che il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali con decreto del Direttore generale - prot. n. 4116 del 11 luglio 2014 - ha approvato la ripartizione delle risorse finanziarie alle singole Regioni e Province autonome, sulla base della consistenza del patrimonio apistico, per l'attuazione del Programma italiano per il miglioramento delle condizioni della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura per l'esercizio 2014-2015, di cui alla Decisione della Commissione n. C(2013) 5126 final del 12 agosto 2013;

vista la circolare AGEA n. 6/OCM del 12 gennaio 2015;

visto l'avviso pubblico per la concessione di contributi relativo all'anno 2014-2015, redatto dal Settore Produzioni Zootecniche, approvato con determinazione dirigenziale n. 876 del 21 ottobre 2014 e riguardante l'azione F2 ricerca su "Vespa velutina";

verificata la ricevibilità e l'ammissibilità delle domande di contributo pervenute - entro la scadenza del 26 novembre 2014 fissata dall'avviso pubblico per l'anno 2014/2015 - dall'Università di Torino e dal Politecnico di Torino, finalizzate a mettere in atto un programma per l'attuazione dell'azione di ricerca finalizzata a limitare i danni causati dal predatore "Vespa velutina";

tenuto conto che le attività proposte sono finalizzate a continuare il lavoro di ricerca già iniziato nella campagna precedente e che esse tengono conto di quanto realizzato anche dalle associazioni apistiche piemontesi, il CRA api ed il Ministero dell'agricoltura;
ritenuto necessario approvare il modello di lettera contratto allegato alla presente determinazione (allegato A) relativo alle attività in oggetto;

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

visti gli articoli 4 e 17 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e s. m. i.;
visti gli articoli 17 e 18 della legge regionale n. 23/2008;
visto il decreto legislativo n. 33/2013;
vista la legge regionale n. 14/2014;

determina

1- di approvare le domande di contributo riguardanti il programma regionale di attuazione del Reg. CE 1234/07 per l'anno 2014-2015 inerenti l'azione F2 ricerca su "Vespa velutina", pervenute e presentate dal Dipartimento di scienze agrarie forestali e alimentari dell'Università di Torino (DISAFA) e dal Dipartimento di elettronica e telecomunicazioni del Politecnico di Torino, stabilendo che il contributo massimo concedibile non potrà essere superiore a 26.168,00 euro complessivamente per le due domande e rispettivamente suddiviso in: euro 16.168,00 per il DISAFA ed euro 10.000,00 per il Politecnico, e che il contributo non può riguardare la componente di IVA;

2 - di approvare il modello di lettera contratto (allegato A) relativo all'attività in oggetto;

3- di pubblicare sul sito della Regione Piemonte - sezione "Amministrazione Trasparente" - la presente determinazione dirigenziale, ai sensi dell'articolo 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione verrà pubblicata sul B.U. telematico della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale n. 22 del 12 ottobre 2010.

Il Dirigente
Paolo Cumino

Allegato

(Allegato A)

La Regione Piemonte – Settore Produzioni Zootecniche, incarica l'Università di Torino Dipartimento di scienze agrarie forestali e alimentari – Partita Iva 02099550010, e il Politecnico di Torino Dipartimento di elettronica e telecomunicazioni – Partita Iva 00518460019 (di seguito denominati Università e Politecnico) che in considerazione del comune interesse finalizzato ad effettuare progressi nell'attività di controllo della Vespa velutina, e dimostrato dalle attività già svolte dalle due strutture di ricerca in seguito alla prima individuazione sul territorio italiano dell'insetto, nonché delle specifiche competenze acquisite, dichiarano di accettare di realizzare uno studio concernente un sistema di individuazione e controllo dei nidi di "Vespa velutina" proseguendo l'attività già realizzata nel corso della campagna precedente.

Con il presente incarico rispettivamente, l'Università di Torino Dipartimento di scienze agrarie forestali e alimentari (DISAFA) e il Politecnico di Torino Dipartimento di elettronica e telecomunicazioni, svilupperanno le seguenti azioni:

- 1) "Raccolta ed i dati biologici per la valutazione delle potenzialità di sviluppo di Vespa velutina in Piemonte, analisi dei nidi raccolti e delle popolazioni contenute, messa a punto di metodi per la discriminazione tra regine e operaie. Gestione del sito internet www.vespavelutina.unito.it, supporto entomologico per le prove e messa a punto del radar armonico, messa a punto di protocolli e sistemi di distruzione di nidi" (DISAFA);
- 2) "Test di rilevamento e tracciamento di tag a diodo montati su drone, test di rilevamento e tracciamento di tag a diodo applicati su Vespe velutine in ambiente controllato, test di rilevamento e tracciamento di tag a diodo applicati su Vespe velutine in diversi ambiti realistici" (Politecnico di Torino).

Per l'attuazione dello studio sono individuati quali referenti delle parti contraenti le seguenti persone:

- per la Regione Piemonte – Direzione Agricoltura, Settore Produzioni zootecniche il Dott. Gianfranco Termini;
- per l'Università e per il Politecnico - la responsabilità scientifica e la direzione operativa rispettivamente del Prof. Marco Porporato e Prof. Riccardo Maggiora.

L'eventuale sostituzione del responsabile scientifico dell'Università o del Politecnico dovrà essere preventivamente approvata dalla Regione Piemonte; la sostituzione del responsabile della Regione Piemonte potrà avvenire su designazione della stessa e comunicato all'Università e al Politecnico.

2

Il contributo per lo studio è concesso subordinatamente alla piena ed incondizionata osservanza delle condizioni, prescrizioni ed indicazioni contenute nella presente lettera contratto che l'Università e il Politecnico, dichiarano di ben conoscere ed accettare in ogni sua parte.

3

Il presente incarico esplica i suoi effetti fino al 31 agosto 2015 senza possibilità di proroga e ai fini del contributo potranno essere riconosciute le spese sostenute a far data dalla presentazione delle domande di contributo.

4

Il contributo massimo concedibile, pari al 100% delle spese ammesse esclusa IVA, complessivo per l'Università e il Politecnico è pari ad € 26.168,00, rispettivamente euro 16.168,00 per il DISAFA ed euro 10.000,00 per il Politecnico, sarà liquidato dopo la realizzazione dello studio e presentazione della documentazione giustificativa delle spese. Il pagamento del suddetto corrispettivo è subordinato alla regolarità dello studio effettuato alle condizioni contenute nella presente lettera contratto e sarà effettuato dall'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) in applicazione della circolare n. 24 del 16 dicembre 2013 prot. n. UMU.2013.2366 e s.m.i. disponibile sul sito web dell'agenzia stessa.

L'importo massimo del contributo s'intende accettato dall'Università (euro 16.168,00) e dal Politecnico (euro 10.000,00), pertanto è esclusa ogni forma di revisione dello stesso.

Sono a carico dell'Università e del Politecnico, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale, tutti gli oneri e rischi relativi alle attività. L'Università e il Politecnico si impegnano, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, ad osservare tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, derivanti da disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro. L'Università e il Politecnico devono essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, con le leggi vigenti in materia di sicurezza.

Il pagamento del contributo avverrà entro il mese di ottobre 2015 e sarà effettuato dall'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), la Regione Piemonte non risponde per eventuali ritardi nel pagamento non ad essa direttamente imputabili.

In dipendenza delle indicazioni di AGEA il pagamento potrà essere subordinato all'esito regolare del DURC.

Ai sensi della determinazione n. 3 del 5 marzo 2008 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture l'importo degli oneri della sicurezza è pari a zero.

5

Causano risoluzione anticipata del rapporto l'inadempienza da parte dell'Università o del Politecnico anche di una sola delle prescrizioni previste dalla presente lettera contratto, o la mancata realizzazione dello studio entro i termini stabiliti di cui al punto 1 e 3, che l'Amministrazione regionale rilevi con espressa diffida ad adempiere inviata con lettera A/R o posta elettronica certificata (PEC).

6

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di recedere anticipatamente dal contratto, per motivi di interesse generale, con preavviso scritto di almeno 15 giorni da comunicarsi alla controparte a mezzo raccomandata A/R o posta elettronica

certificata (PEC). In tal caso l'Università e il Politecnico si impegnano a portare a compimento tutte le attività in essere alla data di comunicazione dell'anticipato recesso.

Restano comunque salve le disposizioni di cui all'art. 1373 del codice civile.

7

Salvi eventuali vincoli di segretezza sulle informazioni e sui dati forniti dalla parti nell'ambito del presente studio e specificamente previsti per iscritto, le parti provvedono al trattamento, alla diffusione ed alla comunicazione dei dati nel rispetto di quanto previsto dal d.lgs n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Il trattamento dei dati acquisiti nello svolgimento dello studio dovrà avvenire solo ed esclusivamente per lo svolgimento dello stesso; è vietata la diffusione e/o qualsiasi uso diverso e/o non strettamente connesso con l'attività oggetto del presente contratto.

Ai sensi del D.lgs. 196/2003 l'Università e il Politecnico dovranno attenersi alle disposizioni anche per il trattamento dei dati relativi al personale facente parte dell'organico dell'Amministrazione regionale.

8

La mancata rendicontazione delle spese entro il 20 di agosto 2015, termine ultimo per poter effettuare le procedure di caricamento sul sistema informativo di AGEA entro il termine del 31 agosto 2015, comporterà la non corresponsione di alcun contributo, la rendicontazione dovrà avvenire utilizzando la modulistica reperibile sul sito internet della Regione Piemonte (Pagina dell'Agricoltura, area tecnico scientifica e ricerca).

9

L'Università e il Politecnico si impegnano a tenere indenne ed esonerare la Regione Piemonte da qualsiasi danno o responsabilità che possano verificarsi o insorgere, a

qualunque titolo, per fatti direttamente o indirettamente connessi allo studio, sollevando l'Amministrazione regionale da ogni onere e da ogni responsabilità.

10

Considerato che in conformità con quanto previsto dalla Legge n. 144/99 e dalla Legge n. 3/2003 recanti disposizioni in materia di progetti di investimento pubblico è stato assegnato al progetto di ricerca in oggetto il seguente codice CUP n. per l'Università e codice CUP n. per il Politecnico.

Tali codici dovranno essere indicati in tutte le comunicazioni e gli atti inviati alla Regione Piemonte (fatture, bonifici, pagamenti ecc.).

Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445.

La Regione Piemonte non esegue alcun pagamento all'Università e al Politecnico in pendenza della comunicazione dei dati di cui al comma precedente. Di conseguenza, i termini di pagamento s'intendono sospesi.

La Regione Piemonte risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, secondo quanto stabilito nell'art. 3, comma 1, della legge 136/2010.

11

La proprietà intellettuale dei risultati della ricerca è della Regione Piemonte e dei soggetti partecipanti alla stessa, ed il loro utilizzo verrà concordato tra gli stessi in funzione anche delle successive fasi di prosecuzione della ricerca sulla "Vespa velutina" attraverso le ulteriori iniziative a scala regionale e nazionale, i risultati possono essere divulgati dalle parti citando la titolarità e specificando che la ricerca è stata condotta con il contributo dell'Unione Europea e dello Stato. Le attrezzature eventualmente acquistate rimarranno nella disponibilità dell'Università e del

Politecnico allo scopo di renderle disponibili per le ulteriori fasi di ricerca sulla "Vespa velutina".

12

Per ogni controversia riguardante l'interpretazione, l'esecuzione e/o la validità del presente contratto sarà competente in via esclusiva il Foro di Torino.

Il presente atto, letto e accettato nella sua integrità dalle parti contraenti, che lo dichiarano conforme alla loro volontà, viene firmato qui in calce ed a margine di ciascun foglio a norma di legge.

Il presente atto è redatto in doppio originale, una copia deve essere restituita a questo Settore firmata dall'Università degli studi e dal Politecnico o dal Legale Rappresentante come riscontro dell'accettazione dell'incarico.

Letto, confermato e sottoscritto.

Torino, lì

Per il Settore Produzioni Zootecniche

Il Dirigente Regionale

Dr. Paolo Cumino

Per l'Istituto di ricerca

INFORMATIVA AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 30 giugno 2003, n. 196,
RELATIVA ALLA TUTELA DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.

L'università, ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196,
dichiara di essere informato :

-che il trattamento di detti dati avverrà presso l'Amministrazione regionale, con l'utilizzo di procedure anche informatiche, idonee a garantirne la sicurezza e la riservatezza, limitatamente e per il tempo necessario agli adempimenti relativi alla procedura dello studio nei modi e nei limiti necessari per perseguire le sottoindicate finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi, nel caso di richiesta di accesso a detta procedura e/o controllo;

- che il conferimento dei dati ha natura obbligatoria, poiché un eventuale rifiuto a rendere le dichiarazioni e le documentazioni richieste dall'amministrazione in base alla vigente normativa, comporterà il mancato affidamento dello studio;

- che i dati ed i documenti saranno rilasciati agli organi dell'autorità giudiziaria che ne facciano eventualmente richiesta, nell'ambito del procedimento a carico del soggetto incaricato;

- che i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono:

i) il personale interno dell'Amministrazione regionale che cura il procedimento amministrativo o, comunque, in esso coinvolto per ragioni di servizio;

ii) ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e della legge regionale 4 luglio 2005, n. 7;

iii) ai soggetti destinatari delle comunicazioni e della pubblicità previste dalla legge e dai regolamenti approvati in materia di appalti:

-che gli sono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7, d.lgs.196/2003;

- che il soggetto titolare della raccolta dei dati è l'Amministrazione regionale ed il responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente del Settore Produzioni Zootecniche.

FIRMA

(per esteso e leggibile)